



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 26 del 23/01/2024 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 25 del 22 Dicembre 2023

OGGETTO: Esternalizzazione servizio di riscossione ordinaria della Tari, di accertamento e riscossione coattiva dell'IMU e della TARI, nonché della riscossione coattiva di tutte le altre entrate dell'Ente.

Il giorno Ventidue del mese di Dicembre 2023, alle ore 13,14 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Andrea	COSTANZO	Consigliere	SI	
3	Angelo	MIELE	Consigliere	SI	
4	Luigi	CARLOMUSTO	Consigliere	SI	
5	Mauro	DE SANTIS	Consigliere		SI (uscito alle ore 13:47)
6	Rosaria Benedetta	MURRO	Consigliere	SI	
7	Maria Giovanna	DI GIORGIO	Consigliere		SI
8	Annakatia	EVANGELISTA	Consigliere	SI	
9	Luigi	RISI	Consigliere	SI	
10	Antonio	CARDILLO	Consigliere		SI
11	Bruno	EVANGELISTA	Consigliere	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Verbalizza il Segretario Comunale dell'Ente, dott.ssa Assunta DI MATTEO, con le funzioni previste dall'art. 97, commi 2 e 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti per la validità della seduta (metà dei consiglieri assegnati al Comune), ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale comparato con l'art. 38, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

OGGETTO: Esternalizzazione servizio di riscossione ordinaria della Tari, di accertamento e riscossione coattiva dell'IMU e della TARI, nonché della riscossione coattiva di tutte le altre entrate dell'Ente.

In prosecuzione di seduta il Sindaco introduce il 4° punto all'ordine del giorno come indicato in oggetto.

Il Sindaco: *Come sapete lo stiamo dicendo da diverso tempo è intenzione di questa amministrazione esternalizzare una parte delle attività che riguarda la riscossione tributi per far sì che ci sia più incisività, soprattutto per la parte di riscossione che attualmente è ferma presso l'agenzia delle riscossioni che non è soddisfacente. È un indirizzo che va dato dal Consiglio comunale agli uffici affinché si trovi un operatore per queste finalità. Ci sono interventi?*

Il Consigliere Risi: *questo è un argomento delicato per l'intera comunità pignatarese. Lei dice con la speranza che l'ufficio trovi qualcuno che faccia questo mestiere. Il mestiere è suo, è lei che doveva farlo dal 2018 in poi, lei se ne assuma la responsabilità. Lei vorrebbe da noi no, non so cosa pensano i consiglieri seduta dall'altra parte, lei propone una delibera al Consiglio comunale. Le voglio fare una domanda il FCDE 434 mila euro, quei soldi non vengono più recuperati vero?*

Il Sindaco: *ci dobbiamo provare.*

Il Consigliere Risi: *Altra domanda, lei parla di TARI di IMU e altri tributi locali. Ci può dire quali sono gli altri tributi locali?*

Il Sindaco: *Noi ci concentreremo sicuramente su TARI e IMU, ma nell'eventualità che fosse poi necessario estendere anche ad altri tributi, che oggettivamente hanno importi minori, abbiamo così già il passaggio in Consiglio comunale.*

Il Consigliere Risi: *Lei nella delibera ammette di fatto che in 6 anni, lei a capo dell'amministrazione non ha fatto assolutamente niente, e in caso di mancato introito delle entrate comunali per inerzia dell'ente, vi sono gravi responsabilità erariali a carico di amministratori e funzionari. Ora la domanda è: l'inerzia dal 2018 di chi è stata? Perché a distanza di 5 anni e ½ il Sindaco si accorge che a Pignataro c'è una forte evasione sia di TARI che di IMU, ma per l'IMU c'è un aspetto diverso. La domanda è a quanto ammontano dal 2019 ad oggi le mancate entrate di TARI e di IMU? I consiglieri almeno questo dovrebbero saperlo. Quanto è la somma da recuperare per sanare il bilancio, visto che voi avete approvato un bilancio preventivo 2023-2025 e nel 2023 voi dovevate recuperare 509 mila euro, ad oggi dei 509 mila euro iscritti in bilancio quanti soldi avete recuperato? Ci dia qualche risposta in merito a queste situazioni. Quello che lei vuole fare, fatta così, non è cosa da poco incidere sulla comunità e bisogna capire anche in che modo si va ad incidere sulla comunità, perché l'inerzia la deve pagare lei, perché per 5-6 anni gli interessi maturati e le sanzioni per una sua inerzia non li possono pagare i cittadini di Pignataro. Questo deve essere chiaro. Cominci a dare qualche risposta. Lo sa l'ammontare complessivo dei mancati incassi di questo comune.*

Il Sindaco: *La cosa importante è quello che ho ripetuto milioni di volte in tutte le occasioni, che ripeto ora. Quando la vecchia amministrazione è arrivata in consiglio comunale ha trovato quell'inerzia di cui stai parlando tu da parte dei precedenti amministratori, per gli accertamenti si faceva passare il tempo. Quando noi siamo arrivati, abbiamo iniziato a mandare regolarmente gli accertamenti alle persone che non pagavano. Questo è stato fatto. Dopo quando è arrivato il Covid la legge dello Stato ha impedito ogni possibilità di intervenire su tutta questa materia, in quella situazione che non è durata solo due anni. Questo è il motivo. Successivamente al Covid, abbiamo ricominciato a mandare gli accertamenti dopodiché, e questo è il motivo degli accertamenti che mi*

hai accusato di aver mandato in ritardo, quegli accertamenti non sono stati mandati quando sono stati stampati, perché era il periodo del problema dell'energia e i cittadini lo hanno capito, perché la gente non poteva pagare. Questo è il motivo dell'inerzia di cui parli tu, se non ci fosse stato tutto questo ti avrei dato ragione. Adesso abbiamo ripreso e ti aggiungo un piccolo dettaglio, con la bollettazione dell'anno prossimo andremo ad informare il cittadino, perché tanti cittadini, non tutti ma alcuni, non sanno nemmeno di avere un debito con il Comune. Noi informeremo i cittadini uno per uno così da consentire loro di fare il ravvedimento operoso, che consentirà di risparmiare. Questo è quello che stiamo facendo, per fare tutto questo noi riteniamo che sia necessario dare un incarico ad una società esterna come fanno tanti comuni, soprattutto per la parte di riscossione coattiva. Questa è la politica rispetto a questa materia da parte di questa amministrazione, ritengo che questa sia la strada giusta e ne vado anche orgoglioso. Sia chiaro a tutti le difficoltà economiche non è che le risolviamo solamente così, le difficoltà comunque rimarranno.

Il Consigliere Risi: domanda sull'IMU. La più alta evasione è sull'IMU. I cittadini che pagano e ad oggi hanno pagato l'IMU, i soldi che pagano entrano al Comune? Avete fatto due anticipazioni di liquidità dopodiché non sono stati restituiti i solidi. Sto dicendo una bugia?

Il Sindaco: No.

Il Consigliere Risi: chi ha sbagliato?

Il Sindaco: Non abbiamo sbagliato. Cosa abbiamo fatto secondo te con quei soldi?

Il Consigliere Risi: Sono state pagate le fatture insolute per gli anni 2019 e 2020.

Il Sindaco: È esattamente il motivo per cui ci hanno dato l'anticipazione.

Il Consigliere Risi: No, è esattamente il motivo per cui hanno dato l'anticipazione ma da riscontri effettuati le fatture insolute non erano di quell'importo, ma erano di importo inferiore, dopodiché quell'oltre milioncino che c'era non è stato restituito alla Cassa depositi e prestiti, per cui i cittadini che pagano l'IMU non viene al Comune di Pignataro, ma l'agenzia delle entrate automaticamente prende quei soldi fino a risoluzione del debito. Lei non un inerte? Ora posso fare dichiarazione di voto.

Il Sindaco: No no ora rispondo, così evitiamo che al prossimo Consiglio comunale ripeti questa cosa. Il comune di Pignataro Interamna ha chiesto alla cassa depositi e prestiti un'anticipazione secondo la legge, ne abbiamo utilizzato una parte secondo le motivazioni previste, con l'altra abbiamo continuato a pagare comunque le fatture. Ora mi dovete spiegare quale è la differenza, ve lo spiego cosa accade. Sul monte IMU che pagano i cittadini di Pignataro Interamna una parte va allo Stato e una parte torna al Comune; sulla parte del Comune, dal momento che la Cassa Depositi e prestiti ha fatto riferimento al Mef per recuperare le somme che non abbiamo restituito, cosa ha fatto? Anziché pagare noi direttamente ogni anno la quota, se lo prende direttamente. Mi spiegate quale è la differenza? Se li prende sull'IMU o li dobbiamo cacciare una volta entrata l'IMU, quale è la differenza? Non c'è alcun aggravio per il comune.

Il Consigliere Risi: Non sto parlando di aggravio. Fai due anticipazioni di liquidità, sbagli a fare i conti delle fatture insolute da pagare 2019 e 2020 ora i cittadini che pagano l'IMU, al Comune deve entrare una somma ma che ora non entra.

Il Sindaco: Anche se entra al comune quella somma si deve comunque pagare.

Il consigliere Risi: Lei nella dichiarazione fatta all'Ifel ammette che c'è stato un uso improprio, distorto...

Il Sindaco: Sai bene che quella frase è uscita così.

Il Consigliere Risi: *Perché non è stata pagata la quota capitale più gli interessi alla scadenza di giugno di 138 mila euro? Non ci sono i soldi Sindaco.*

Il Sindaco: *Sì, c'è una difficoltà.*

Il Consigliere Risi: *C'è una difficoltà di cassa. Noi votiamo contrario. Sindaco manca un allegato del revisore dei conti a questa delibera visto che scrive come da allegato...? L'allegato si riferisce alla delibera?*

Il Sindaco: *Si riferisce alla proposta.*

Il Consigliere Risi: *Lei affiderebbe ad una società di recupero o fa una gara?*

Il Sindaco: *C'è il Responsabile del servizio tributi che fa le valutazioni.*

Il Consigliere Risi: *Facciamo la dichiarazione di voto: nella delibera proposta dal Sindaco al Consiglio comunale è evidente dalla descrizione che l'Ente presenta una costante e consistente riduzione di liquidità di cassa, dovuta alla mancata riscossione dei tributi TARI, IMU e altri tributi, ciò è dovuto ad una inerzia conclamata da parte del Sindaco a partire da giugno 2018 alla data odierna. Considerato che le somme da recuperare andranno ad incidere pesantemente su una parte dei cittadini di Pignataro, invitiamo il Consiglio comunale a non votare a favore della proposta di delibera e a richiedere al Sindaco maggior informazioni dettagliate sull'argomento, se ciò non avvenisse esprimiamo voto contrario.*

Il Sindaco: *Passiamo al voto.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITO** quanto sopra;

- **PREMESSO** che:

- l'Ente locale è dotato di autonomia finanziaria ai sensi dell'art. 119 cost., dispone di proprie entrate, tributarie ed extratributarie, che contribuiscono a realizzare il pareggio e gli equilibri di bilancio e a svolgere i servizi indispensabili;

- ogni Ente Locale deve attivarsi per riscuotere le proprie entrate iscritte in bilancio, adottando i provvedimenti necessari a garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e di riscossione delle stesse;

- in caso di mancato introito delle entrate comunali per inerzia dell'Ente vi sono gravi responsabilità erariali a carico di amministratori e funzionari;

- **RILEVATO** che:

- dall'approvazione degli ultimi rendiconti contabili emerge che l'Ente presenta una costante consistente riduzione di liquidità di cassa;

- tale andamento della cassa è in particolar modo riconducibile alla mancata riscossione dei tributi comunali, tra cui l'IMU, la TARI e gli avvisi di accertamento notificati per la riscossione di dette entrate;

- con specifico riferimento all'attività accertativa, si è potuto riscontrare che, nonostante le notifiche di numerosi avvisi per omessi/parziali versamenti, la capacità di riscossione dell'Ente fa rilevare alcune criticità tali da rendere necessari interventi programmatici e strutturali;

- per fronteggiare il fenomeno finanziario del progressivo mancato introito tributario, già nei precedenti esercizi finanziari l'Ente, in conformità alla vigente normativa contabile, è stato obbligato ad accantonare le seguenti somme a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

• anno 2019 €. 96.730,34

- anno 2020 €. 84.600,28
- anno 2021 €. 87.223,61
- anno 2022 €. 92.300,55
- anno 2023 €. 73.331,29

Totale complessivo €. 434.185,77

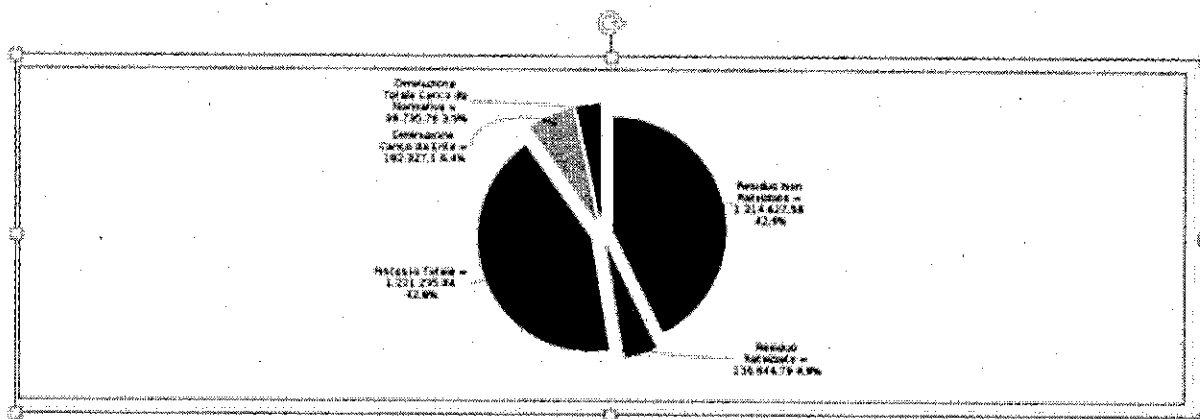
- la parziale riscossione dei ruoli affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione, per effetto degli annullamenti normativi e degli stralci delle cartelle di riscossione presenta la seguente situazione:

SITUAZIONE AGENTE DELLA RISCOSSIONE AL 27/11/2023

CARICO RUOLI:

Elenco Ruoli

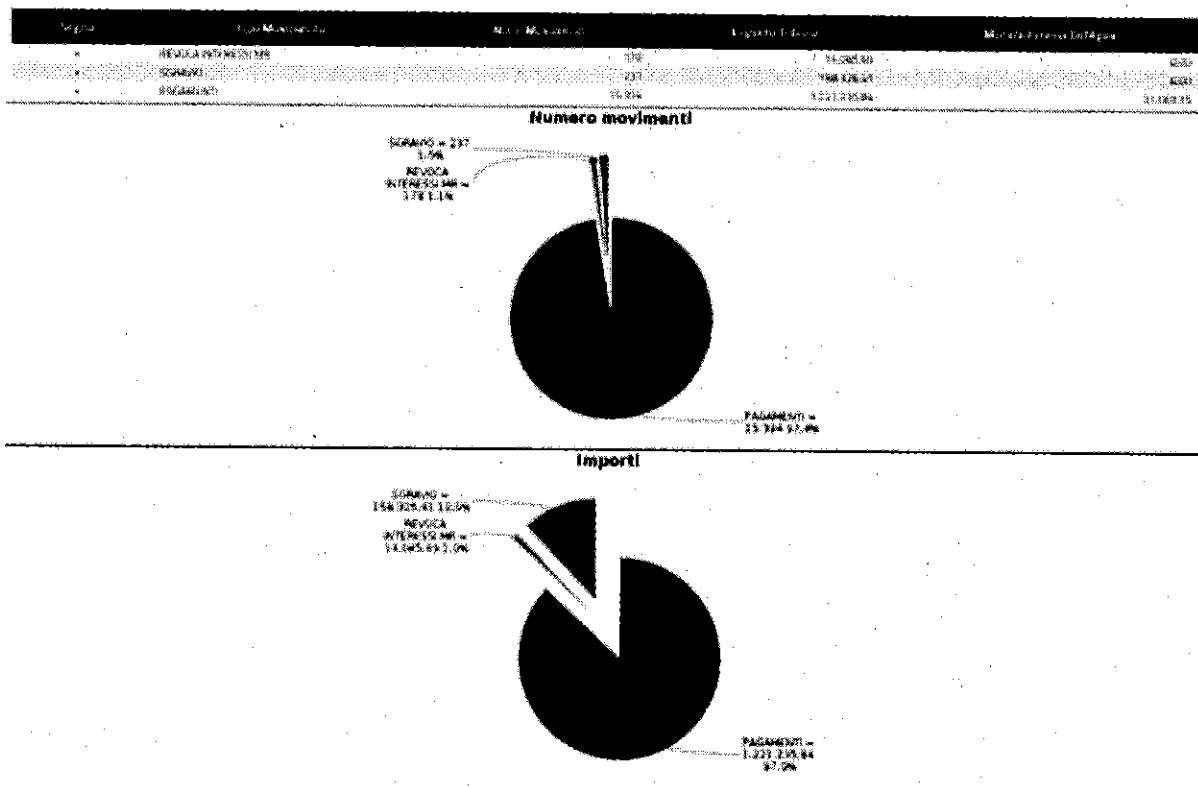
RUOLO	CODICE	DESCRIZIONE	VALORE
Carica	3.1.1.1.1.1.1.1	Dimensione Carica di Caric	199.427,50
Variazione Carica	3.1.1.1.1.1.1.1	Dimensione Totale Carica di Normativa	140.781,78
Rendiconto Caric	3.1.1.1.1.1.1.1	Dimensione Aggregata 2014	8.642
Carica in carica per la riscossione	3.1.1.1.1.1.1.1	Dimensione Aggregata 2016	8.317,10
Rendiconto	3.1.1.1.1.1.1.1	Dimensione Normativa 2016	82.188,64
Rendiconto per tutti i ruoli	3.1.1.1.1.1.1.1	Dimensione Normativa 2021	14.118,00
di cui con piano tariffario aggregato	3.1.1.1.1.1.1.1	Annullamento Normativa 2022	0,00
Rendiconto	3.1.1.1.1.1.1.1	Riscossione Totale	1.331.235,94



INESIGIBILITA':

TOTALI	ELABORAZIONE	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE
Formative azionari	26	0,00	Costo di gestione del servizio	7	Costo di gestione del servizio	5,00
Spese di gestione	274.009,93	20,6%	Spese di gestione	84.048,10	Spese di gestione	6,3%
Spese di gestione	14.394,11	1,1%	Spese di gestione	386,11	Spese di gestione	0,03%
Spese di gestione	64,00	0,00%	Spese di gestione	3,10	Spese di gestione	0,00%

CARICO PAGAMENTI, SGRAVI E DISCARICHI



- **RILEVATO**, inoltre che nel corso degli esercizi finanziari sussistono le seguenti ulteriori criticità gestionali che causano la carenza di liquidità:

- anticipazione di oneri per conto di altri enti (RSA, diritto allo studio, attività culturali e di assistenza sociale, esecuzione di lavori pubblici);
- trasferimenti erariali annualmente erogati a saldo al termine dell'esercizio;
- le onerose rate di ammortamento dei mutui presso la Cassa depositi e prestiti;
- 50% dell'IMU, l'entrata più consistente per il Comune, introitata per legge alla data del 16 dicembre;
- il sistema di riscossione della TARI, che non assicura nell'esercizio finanziario di riferimento la liquidità necessaria a coprire il 100% dei costi sostenuti dall'ente, come obbligatoriamente previsto per legge nel Piano finanziario della stessa. Per far fronte ai costi previsti nel Piano Finanziario annuale della TARI, e per il pagamento dei vari soggetti preposti alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'ente deve fare inevitabilmente ricorso all'anticipazione di tesoreria, al tasso di interesse previsto dalla vigente convenzione e, quindi, sostenendo gli ulteriori costi;
- l'importo dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 di ogni anno costituisce anche una ulteriore passività del bilancio, con i conseguenziali effetti sull'avanzo/disavanzo di amministrazione di competenza e dell'esercizio;

- **PRESO ATTO** che il bilancio di competenza è comunque salvaguardato in tutti i suoi aspetti finanziari e non sussistono, al momento, difficoltà e/o problematiche che ostacolano l'erogazione da parte dell'Ente di servizi o attività ivi previsti;

- **RITENUTO**, pertanto che alla luce di quanto sopra esposto e in considerazione che l'Ente eroga servizi alla collettività, che occorre che vengano attivate soluzioni alternative alla riscossione delle entrate comunali in termini di efficienza, efficacia e tempestività, al fine di sopperire alla carenza di liquidità causata dalla tardiva e mancata riscossione delle entrate comunali;

- CONSIDERATO CHE:

- il servizio di riscossione delle entrate comunali è attualmente gestito direttamente dall'Ente;
- l'organico del Comune negli anni in costante riduzione, non consente di seguire la riscossione con l'efficienza, l'efficacia e la tempestività che lo stato attuale richiede, in particolar modo nella fase esecutiva della riscossione;
- i limiti imposti dalle norme in materia di personale non permettono a questo Ente di acquisire le risorse umane da destinare all'ufficio tributi e necessarie a garantire l'efficienza, l'efficacia e la tempestività della riscossione, anche nella fase esecutiva, stante la carenza di personale di organico in tutti i servizi dell'Ente;
- si rende, pertanto, necessario ed urgente attivarsi per predisporre ogni attività necessaria al recupero dell'evasione ed elusione delle entrate comunali, anche al fine di evitare la prescrizione in virtù dei termini assegnati dall'attuale normativa vigente;
- il solo innalzamento delle tariffe e delle entrate proprie tributarie non può condurre ad un risanamento dell'Ente, rimanendo prioritario l'obiettivo del reale perseguimento di entrata nella lotta all'evasione e all'elusione;
- l'unica modalità alternativa e praticabile per la gestione del servizio tributi e di riscossione delle entrate è l'esternalizzazione dello stesso, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- è intenzione di questo Ente esternalizzare i servizi in oggetto fino al 31/12/2026;

- **VISTA** la deliberazione di C.C. n. 16 del 10/08/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

- **VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico Enti Locali) ed, in particolare, l'art. 42 in materia di competenze del Consiglio Comunale;

- **VISTO** l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97 relativo alla potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate ed ai criteri ai quali devono uniformarsi i regolamenti comunali sulle entrate per quanto attiene all'accertamento ed alla riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali;

- **VISTI** i vigenti:

- Regolamento generale sulle entrate comunali approvato con delibera di C.C. n. 15 del 30/09/2023;

- Nuovo Regolamento TARI approvato con delibera di C.C. n. 12 del 31/07/2023;

- Regolamento per l'applicazione della nuova IMU approvato con delibera di C.C. n. 16 del 30/09/2020;

- **VISTO** il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario reso con verbale n. 33 del 14/12/2023 (prot. 9353 del 14/12/2023), ai sensi dell'art. 239, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni, agli atti d'ufficio ed allegato in copia sotto la lettera A);

- **VISTO:**

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni;

- lo Statuto Comunale;

- **PRESO ATTO** della propria competenza in merito;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Presenti nr. 8 - astenuti nr.0 - votanti nr. 8.

Con nr. 6 voti favorevoli e nr. 2 contrari (Risi Luigi, Evangelista Bruno)), resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) I motivi ed i richiami in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI MANIFESTARE la volontà di esternalizzare il servizio di riscossione ordinaria della Tari, di accertamento e riscossione coattiva dell'IMU e della TARI, nonché della riscossione coattiva di tutte le altre entrate dell'Ente fino al 31/12/2026;

3) DI INCARICARE il Responsabile del Settore Economico-Finanziario di predisporre ed adottare, con urgenza, tutti gli atti amministrativi necessari per l'affidamento dei servizi di cui sopra, nel rispetto della normativa vigente in materia;

In prosieguo,

su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Presenti nr. 8 - astenuti nr.0 - votanti nr. 8.

Con nr. 6 voti favorevoli e nr. 2 contrari (Risi Luigi, Evangelista Bruno)), resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Esternalizzazione servizio di riscossione ordinaria della Tari, di accertamento e riscossione coattiva dell'IMU e della TARI, nonché della riscossione coattiva di tutte le altre entrate dell'Ente.

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 18/12/2023.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Tributi)
F.to: Rag. Maria Assunta Risi**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 18/12/2023.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to: Dott. Benedetto Murro**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 18/12/2023.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to: Dott. Benedetto Murro**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, preso atto dell'attestazione favorevole del Responsabile del Servizio finanziario della compatibilità della spesa al bilancio di previsione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 18/12/2023.

**Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Assunta Di Matteo**

**Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal 23/01/2024, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;
- è esecutiva;

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, 23/01/2024.

**Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Benedetto Murro**

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Pignataro Interamna, 23/01/2024.



**Il Responsabile del Servizio
Dott. Benedetto Murro**

COMUNE DI
PIGNATARO INTERAMNA

PROT. N. 9353

Arr. il 14 DIC. 2023

IL REVISORE UNICO

Dott. Giuseppe Russo

Comune di Pignataro Interamna

Revisore Unico

Verbale n. 33 del 14/12/2023

Risposto il.....
con Protocollo.....

Oggi 14/12/2023 in Roma, il Revisore Unico nella persona del Dott. Giuseppe Russo è chiamato ad esprimere il parere relativo:

Esteralizzazione servizio di riscossione ordinaria della Tari, di accertamento e riscossione coattiva dell'IMU e della TARI, nonché della riscossione coattiva di tutte le altre entrate dell'Ente.

sottoposto alla mia attenzione per mezzo E-Mail dal responsabile del servizio II^A Dott. Benedetto Murro,
la delibera di Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso;

Il Revisore, alla luce di quanto sopra e dei controlli svolti, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione:

Esteralizzazione servizio di riscossione ordinaria della Tari, di accertamento e riscossione coattiva dell'IMU e della TARI, nonché della riscossione coattiva di tutte le altre entrate dell'Ente.

Come da allegato, tenuto conto dell'attendibilità, della coerenza e della congruità della proposta.

Roma, 14/12/2023

IL REVISORE

Dott. Giuseppe Russo

